

Università

Mussi: separare docenti pubblici e privati

01 dicembre 2017

(ANSA) - ROMA, 6 SET - Una legge che distingue i docenti universitari pubblici da quelli privati. E' l'intenzione del ministro dell'Università e della ricerca Fabio Mussi, secondo quanto riferisce l'anticipazione di una sua intervista a Panorama. "Alcune università private - dice Mussi - hanno la maggioranza del corpo docente che lavora anche nelle università statali. Prendono il grosso dello stipendio dallo Stato e dal privato ricevono solo un incremento di indennità. Non posso accettare un'ideologia dello Stato che nasconda il privato".

Nell'intervista, il ministro ha illustrato anche altre novità. L'anonimato dei componenti delle commissioni che si occupano della preselezione dei ricercatori universitari, per esempio. "L'anonimato c'è già in tanti paesi del mondo - afferma - e molti docenti italiani sono già componenti anonimi delle commissioni per altre università europee". L'anonimato non toglierà, assicura il ministro, potere di scelta alle singole università, ma "verrà impedita le rete di accordi preliminari". "E' un punto qualificante - conclude - e se passerà per i ricercatori, poi varrà anche per i concorsi degli associati e per gli ordinari".